



MAGGIO 2020

PANDEMIA DA COVID-19: I DECESSI IN ITALIA E NELLA PROVINCIA DI VICENZA NEI PRIMI MESI DEL 2020

Il Rapporto ISTAT-ISS sull'impatto dell'epidemia Covid-19: aspetti metodologici

L'ISTAT e l'Istituto Superiore della Sanità (ISS) hanno elaborato un approfondito Report relativamente all'impatto della pandemia in corso sulla mortalità totale della popolazione residente nella prima frazione dell'anno.

I dati epidemiologici forniti dall'ISS sono stati integrati con i dati di mortalità totali acquisiti e validati dall'ISTAT

L'orizzonte temporale è il 1° trimestre 2020 e la platea riguarda 6.866 comuni pari all'86,9% dei 7.904 complessivi. La percentuale di popolazione che questi Comuni rappresentano è dell'86,4%. L'ISTAT non ha diffuso i dati relativi ai restanti 1.038 Comuni in quanto la riduzione registrata nel 2020 è probabilmente riconducibile ad una non completa o non tempestiva trasmissione delle notifiche dei dati da parte del Comune al sistema ANPR o all'ISTAT

La fonte anagrafica (Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente - ANPR) e Comuni è stata integrata con i dati dell'Anagrafe tributaria. Le informazioni sulla diffusione dell'epidemia sono quelli validati dall'ISS che coordina la Sorveglianza Nazionale integrata Covid-19: i dati sono relativi alla generalità dei casi di Covid-19 diagnosticati microbiologicamente (tampone naso-faringeo positivo a SARS-Cov-2) dei laboratori di riferimento regionali.

Il contenuto del Rapporto ISTAT-ISS

Al 31 marzo si sono verificati 14.324 decessi di persone con diagnosi Covid-19. Però di questo aggregato sono stati considerati 13.710 casi selezionati in quanto verificatisi in Comuni contestualmente presenti nei dati della sorveglianza integrata Covid 19 e nella platea selezionata dall'ISTAT (come s'è visto 6.866 Comuni).

L'ISTAT ha opportunamente provveduto a confrontare i decessi in un determinato periodo

con la media dei decessi nello stesso periodo del quinquennio 2015-2019.

Ebbene, nel mese di marzo nella dimensione nazionale si è verificata una crescita del 49,4% dei decessi per il complesso delle cause, mentre il raffronto relativo ai mesi di gennaio-febbraio da conto di una flessione del 6,6%.

L'ISTAT ha poi considerato il periodo compreso tra il 20 febbraio (giorno del primo caso certificato di Covid-19) e il 31 marzo. In tale orizzonte temporale i decessi passano da 65.592 (media dei 5 anni precedenti) a 90.946 nel 2020. Il differenziale è pari a 25.354 unità di cui il 54,1% costituito dai morti diagnosticati Covid-19.

Vi sono quindi 11.644 decessi in più frutto del raffronto tra il surplus dei decessi totali rispetto alla media dei decessi del quinquennio precedente da un lato e i decessi classificati Covid-19 dall'altro lato.

Il Rapporto per spiegare questa assai rilevante anomalia fornisce 3 possibili spiegazioni: una mortalità ulteriore originata dalla pandemia, una mortalità indiretta correlata a Covid-19 e una mortalità indiretta non connessa al virus.

La valutazione comparativa tra le cause di morte (Covid-19 per un verso e altre patologie per un altro verso) sottolinea che progressivamente nel mese di marzo la variabile pandemia assume un peso sempre più rilevante.

L'ISTAT ha ripartito l'Italia in tre distinte aree: territori ad elevata diffusione del coronavirus, media diffusione e bassa diffusione.

1) Più del 90% dell'eccesso di mortalità del mese di marzo 2020 interessa i territori dove la pandemia è maggiormente dilagata (più di 100 casi ogni 100 mila residenti): si tratta di 37 province del Nord oltre a Pesaro e Urbino per 3.271 comuni.

In tutte queste aree i decessi per il complesso delle cause risultano nel mese di marzo più che raddoppiati rispetto alla media 2015-2019. Se si considera il periodo 20 febbraio-31 marzo i

decessi sono passati da 26.218 della media del quinquennio 2015-2019 a 49.351 con una lievitazione di 23.133 unità (+88,2%). Il 52,5% di questo aumento è attribuibile al coronavirus secondo i dati del Sistema di Sorveglianza integrata.

All'interno di tale insieme di province ve ne sono alcune in cui l'incremento dei decessi nel mese di marzo 2020 rispetto alla media del quinquennio precedente è stato a tre cifre: Bergamo +568%, Cremona +391%, Lodi +371%, Brescia +291%, Piacenza +264%, Parma +208%, Lecco +174%, Pavia +133%, Mantova +122%, Pesaro e Urbino +120%.

In queste aree particolarmente colpite dall'epidemia le quote dei decessi attribuiti al coronavirus sul surplus dei decessi rispetto alla media antecedente sono le seguenti (periodo 20 febbraio-31 marzo): Bergamo 46,4%, Cremona 45,7%, Lodi 64,3%, Brescia 51,4%, Piacenza 68,6%, Parma 49,3%, Lecco 47,2%, Pavia 62,2%, Mantova 64,6%, Pesaro e Urbino 34,3%.

2) Nelle aree a media diffusione del coronavirus (1.778 comuni e 35 province in prevalenza del Centro-Nord dove si registrano tra i 40 ed i 100 casi ogni 100 mila residenti) l'aumento dei decessi totali nel periodo considerato è assai più limitato: +14,0%. Sul differenziale tra decessi totali e media del quinquennio precedente i decessi certificati Covid incidono per il 47,4%.

3) La terza tipologia di area (meno di 40 casi ogni 100 mila residenti) è quella a bassa diffusione: sono 1.187 Comuni e 34 province prevalentemente del Centro-Sud. In tale aggregato si osserva una lieve flessione dei decessi del mese di marzo rispetto al quinquennio precedente.

Secondo il Rapporto ISTAT-ISS il 52,7% dei casi Covid-19 riguarda il genere femminile.

L'età mediana è di 62 anni (range = 100). Nelle fasce di età 0-9 anni, 60-69 anni e 70-79 anni si riscontra una prevalenza di uomini; la grande incidenza delle donne oltre i 90 anni si deve al fatto che in tale fascia di età prevale nettamente la componente femminile.

La letalità degli uomini è chiaramente superiore a quella delle donne in tutti i segmenti di età tranne quello 0-19 anni.

In poco più di un terzo dei casi si riscontra almeno una co-morbidità tra: patologie cardiovascolari, patologie respiratorie, diabete, immunodeficienza, patologie metaboliche, patologie oncologiche, obesità, patologie renali o altre patologie croniche.

L'eccesso di mortalità più cospicuo si osserva nella componente maschile della fascia di età 70-79 anni: i decessi aumentano di 2,3 volte tra il 20 febbraio ed il 1° marzo; 2,2 volte è invece la

lievitazione dei decessi degli uomini compresi tra gli 80 ed gli 89 anni.

Anche le donne evidenziano un incremento della mortalità, ma di proporzioni più contenute: +20% a marzo rispetto alla media dei 5 anni antecedenti per le classi di età 70-79 anni e oltre i 90 anni.

L'Analisi della mortalità dell'INPS

L'INPS ha elaborato un Rapporto denominato "Analisi della mortalità nel periodo di epidemia da Covid-19" utilizzando i dati relativi ai decessi che sono raccolti dall'Istituto e risultano disponibili negli archivi amministrativi ("Anagrafica Unica") aggiornati al 30 aprile 2020. Lo studio è stato realizzato distinguendo i periodi dal 1° gennaio al 28 febbraio 2020 e dal 1° marzo al 30 aprile 2020 al fine di sottolineare le conseguenze sulla mortalità della pandemia diffusasi rapidamente ed estesamente dalla fine del mese di febbraio.

Il Rapporto intende confrontare i decessi avvenuti dal 1° gennaio al 30 aprile 2020 con quelli relativi alla mortalità attesa al fine di individuare le differenzialità riconducibili alla pandemia. Si è utilizzata una baseline ricavata dalla media dei decessi giornalieri degli anni 2015-2019 ponderata con la popolazione residente.

Dal 1° gennaio al 28 febbraio 2020 la dinamica dei decessi appare sostanzialmente normale: a fronte di 2.112 decessi giornalieri attesi se ne sono verificati 172 in meno cioè 1.940 in ragione della minore incidenza sulla mortalità dell'epidemia influenzale quest'anno meno aggressiva: da 15 a 13 casi per 1.000 assistiti nella fase di picco. Quindi nei primi due mesi dell'anno si può constatare una riduzione della mortalità rispetto a quella attesa quantificabile in 10.148 decessi in meno rispetto alla baseline e distribuita equamente per fasce di età e per area geografica.

Nel periodo 1° marzo - 30 aprile 2020 a livello nazionale si osserva un netto aumento dei decessi giornalieri rilevati rispetto a quelli attesi: 2.564 contro 1.795 (+769). Ma tale scostamento è quasi interamente concentrato nell'Italia Settentrionale (Centro: 455 decessi versus 410 attesi, Sud: 582 morti cioè 27 in più di quelli attesi) dove si registrano giornalmente 1.527 morti contro 830 attesi: 697 decessi giornalieri in più. Sempre al Nord le classi di età in cui è più consistente lo scarto tra decessi avvenuti e decessi attesi sono quelle over 60: 46 per la fascia 60-69 anni (117 contro 71), 149 per il segmento 70-79 anni (312 versus 163), 297 per la classe di età 80-89 anni (619 contro 322) e infine 192 per la fascia degli ultranovantenni (410 contro 218).

Il maggior numero di decessi giornalieri rispetto a quelli attesi sempre nell'arco temporale 1° marzo 30 - aprile 2020 si riscontra nelle province più colpite dalla pandemia: Bergamo, Brescia, Cremona, Lodi e Piacenza. Le mappe elaborate dall'INPS a livello comunale rilevano peraltro che l'epidemia si è propagata dalla Lombardia all'Emilia-Romagna e con intensità minore verso il Piemonte, mentre il Veneto è stato in grado di limitare la diffusione del coronavirus in virtù di un approccio sanitario diverso da quello lombardo.

In conclusione lo studio dell'INPS ritiene che la quantificazione dei morti per Covid-19 realizzata dalla Protezione Civile sia ormai *"poco attendibile"* perché condizionata dalle modalità di classificazione della causa di morte e dall'esecuzione del test con tampone; non è influente nemmeno il luogo del decesso poiché verosimilmente il test viene realizzato nelle strutture ospedaliere ma lo si fa difficilmente se il decesso avviene nell'abitazione dell'ammalato.

L'INPS ha calcolato che dal 1° gennaio al 28 febbraio 2020 erano attesi 124.662 decessi in riferimento alla baseline e se ne sono verificati 10.148 in meno. Nell'orizzonte temporale 1° marzo - 30 aprile 2020 erano attesi 109.520 decessi e se ne sono verificati 46.909 in più. Poiché la numerosità dei morti dichiarati da Covid-19 ammonta a 27.938, vi è un differenziale di 18.971 di cui 390 al Sud, 169 al centro e 18.412 al Nord.

A quali cause attribuire questo scostamento di quasi 19 mila decessi? L'analisi geografica (concentrazione dei decessi al Nord) e l'analisi per sesso (maggiore mortalità della componente maschile) - afferma lo studio dell'INPS - *"è coerente con l'ipotesi che la sovra-mortalità sia dovuta ad un fattore esterno"* per cui seppure con le necessarie cautele si può *"attribuire una gran parte dei maggiori decessi avvenuti negli ultimi due mesi, rispetto a quelli della baseline riferita allo stesso periodo; all'epidemia in atto"*.

I decessi nella provincia di Vicenza

Innanzitutto va precisato che i dati relativi al primo trimestre 2020 non si riferiscono alla generalità dei Comuni, ma ad una parte assai consistente. Se a livello nazionale la copertura provinciale per Comune è dell'86,9% e per popolazione dell'86,4% e se a livello regionale la copertura per Comune è dell'87,0% e per popolazione dell'87,2% nel Vicentino si scende all'82,5% in riferimento ai Comuni e al 73,4% in per la popolazione.

Non ci troviamo dunque di fronte come correttamente avverte l'ISTAT - ad un campione statistico dell'universo dei comuni bensì ad un sottoinsieme la cui rappresentatività cresce in funzione dell'entità della popolazione: nell'area

berica la copertura approssima poco meno dei tre quarti dell'intera popolazione provinciale.

Vicenza nel report dell'ISTAT è collocata nel secondo gruppo delle province italiane, quello relativo alle realtà con un grado medio di diffusione della pandemia (tra i 40 ed i 100 casi ogni 100 mila residenti).

Un dato emerge in maniera eclatante comunque riscontrabile in pressoché tutte le province e in proporzioni più accentuate in quelle appartenenti alla di diffusione elevata del coronavirus.

Il confronto dei decessi per il complesso delle cause tra i due mesi di gennaio e febbraio 2020 e la medie dello stesso periodo nel quinquennio 2015-2019 segnala un arretramento dei decessi nella provincia del Palladio pari al 4,1%. Se invece si considera unicamente marzo 2020, mese in cui la pandemia si è intensamente diffusa nelle aree settentrionali del Paese, si riscontra - rispetto alla media dei mesi di marzo del quinquennio antecedente - un incremento del 27,9%.

Nel periodo 20 febbraio 2020 (giorno in cui il primo caso certificato di Covid-19 viene segnalato in Lombardia) - 31 marzo 2020 i decessi totali per il complesso delle cause sono stati 827 ovvero 140 in più della media. I decessi certificati Covid-19 sono stati 140 ovvero il 7,1% dei decessi totali. I decessi Covid-19 rispetto al surplus dei decessi 2020 nel confronto con la media sono stati pari al 42,1%. Vi sono quindi 81 decessi anomali riconducibili - secondo l'ISTAT - a tre possibili tipologie di spiegazione prima esplicitate:

- a) una ulteriore mortalità causata dall'epidemia in soggetti sfuggiti dalla classificazione ufficiale Covid-19 perché non sottoposti a tampone;
- b) una mortalità connessa indirettamente alla pandemia: decessi dovuti a disfunzione di cuore o reni o altro organo probabilmente riconducibili al virus in persone comunque non testate;
- c) una mortalità ancora più indiretta in quanto non raccordata al coronavirus e legata alla crisi delle strutture ospedaliere e al timore di contrarre l'infezione ove ci si recasse in ospedale per curarsi.

Il fenomeno è peraltro generalizzato: nelle province maggiormente colpite dall'epidemia i numeri dell'anomalia sono imponenti: Bergamo 2.712 unità, Brescia 1.491 decessi, Milano 1.043 unità, Cremona 816 decessi.

Solamente l'esame integrato di tutte le cause di morte dell'anno 2020 permetterà di attribuire quel surplus di decessi direttamente al coronavirus sulla base di una diagnosi clinica non assistita però da tampone, indirettamente all'epidemia per le complicità ingenerate o alla modifica di comportamenti e trattamenti sanitari comunque legati alla eccezionale situazione ingeneratasi

I decessi nei Comuni del Vicentino.

L'ISTAT ha anche fornito i dati relativi ai Comuni. Si tratta di 94 comuni ovvero l'82,5% del totale in cui - come si diceva - risiede poco meno di tre quarti dell'intera popolazione provinciale.

I dati ISTAT riguardano i decessi dei primi tre mesi del 2020 confrontati con quelli dell'analogo periodo del quinquennio precedente.

In moltissimi comuni si registra una crescita dei decessi di intensità anomala nel mese di marzo.

Abbiamo provveduto ad individuare i comuni di maggiore dimensione al fine di enucleare le dinamiche evolutive di fondo.

Il sottoinsieme dei comuni con più di 10 mila abitanti è costituito da 22 realtà di cui 18 facenti parte della platea dei cui dati disponiamo (sono esclusi solo Caldogeno, Chiampo, Thiene e Vicenza). In quasi tutti questi Comuni si verificano aumenti dei decessi nel mese di marzo rispetto alla media: Altavilla Vicentina da 5,8 decessi a 12 (+106,9%), Arzignano da 20,8 a 35 (+68,3%), Bassano da 43,6 a 62 (+42,2%), Camisano da 7,8 a 5 (-35,9%), Cassola da 8 a 3 (-62,5%), Cornedo vicentino da 8,4 a 12 (+42,9%), Creazzo da 7,8 a 8 (+2,6%), Dueville da 11,4 a 14 (+22,8%), Isola vicentina da 6,6 a 9 (+36,4%), Lonigo da 13,8 a 16 (+15,9%), Malo da 10,2 a 15 (+47,1%), Marostica da 10 a 5 (-50,0%), Montecchio Maggiore da 19,6 a 27 (+37,8%), Romano d'Ezzelino da 11 a 11 (invariato), Rosà da 10 a 12 (+20,0%), Schio da 39,2 a 54 (+37,8%), Tezze sul Brenta da 6 a 8 (+33,3%) e Valdagno da 29,6 a 36 (+21,6%).

Indicazioni significative provengono dalle fasce di età e segnatamente dalle classi più anziane: 65-74 anni, 75-84 anni e 85 anni e più. In tale coorti di età gli incrementi dei decessi sono generalmente consistenti. Qualche caso a titolo esemplificativo relativamente ai comuni dimensionalmente più grandi (oltre 10 mila abitanti): ad Altavilla i decessi degli ultraottatacinquenni passano da 2 a 6 con una lievitazione del 200%, ad Arzignano i morti della fascia 75-84 anni passano da 3,6 a 11 (+205,6%) e quelli del segmento successivo da 11 a 20 (+81,8%), a Isola Vicentina l'incremento della classe più elevata è del 66,7% (da 3,6 a 6 decessi) e a Malo del 118,8% (da 3,2 della media del quinquennio a 7), a Rosà la fascia intermedia vede i decessi crescere da 2,6 a 4 e quelli dell'ultimo segmento da 5,8 a 8 (+37,9%), a Schio sono in crescita i decessi delle tre fasce con i seguenti valori da 4 a 9 e +125% quella 65-74 anni, da 12 a 20 (+66,7%)

da 75 a 84 anni e da 18,8 a 23 e +22,3% i più anziani, a Tezze i morti più anziani raddoppiano da 2 che erano e infine a Valdagno i decessi di coloro che hanno da 75 a 84 anni passano da 8,2 a 13 e quelli della classe d'età più alta da 13,8 a 17 (+58,5% e +23,2% rispettivamente).

Sono anche disponibili (ma solo per 71 comuni) i dati sui decessi relativi alla prima quindicina di aprile. Il raffronto tra il 2020 e la media del medesimo periodo del quinquennio precedente sottolinea alcuni forti incrementi: è il caso di Pedemonte (da 0,6 a 11 decessi e +1.733,3%), Santorso (da 2,8 a 12 decessi e +328,6%). Per quanto concerne i Comuni di dimensioni maggiori alcuni registrano un arretramento (è il caso di Cornedo, Creazzo, Isola vicentina, Malo, Montecchio Maggiore, Romano, Rosà e Valdagno) mentre altri sono contraddistinti da una curvatura ascensionale: Arzignano da 6,2 a 14 decessi e +125,8%, Altavilla da 4,6 a 9 e +95,7%, Marostica da 3,2 a 8 e +150%, Schio da 19 a 28 e +47,4%, Tezze sul Brenta da 4,2 a 8 decessi e +90,5%.

Sono anche disponibili i dati sui decessi nel periodo 1 marzo-15 aprile 2020 sempre relativamente a 71 comuni e confrontati con la media dello stesso periodo dei 5 anni precedenti.

Dei 71 Comuni di questo sottoinsieme 4 (il 5,6%) non hanno registrato variazioni, 17 (il 23,9%) sono stati contrassegnati da una riduzione e 50 (il 73,4%) da un aumento dei decessi.

Il record negativo spetta a Pedemonte i cui decessi passano da 2,2 della media dei 5 anni precedenti del periodo compreso tra il 1 marzo ed il 15 aprile a 16 dello stesso periodo del 2020 (+627,3%). In molti Comuni gli incrementi dei decessi sono stati a tre cifre: è il caso ad esempio di Sovizzo (da 5,4 a 13 e +140,7%), Asiago (da 13,2 a 30 morti e +127,3%), Brendola (da 8,4 a 19 decessi e +126,2%), Santorso da 7,4 a 16 decessi e +116,2%, Zugliano da 5,4 a 11 decessi e +103,7%, Altavilla Vicentina da 10,4 a 21 e +101,9%.

Tra i Comuni maggiori Arzignano registra +81,5% (da 27 a 49 decessi), Tezze sul Brenta da 10,2 a 16 e +56,9%, Schio da 58,2 a 82 decessi e +40,9%; sotto il 25% - ma comunque sopra i 10 punti percentuali - le lievitazioni a Malo, Montecchio Maggiore, Isola Vicentina, Lonigo e Valdagno.

Sotto il profilo dell'età il 92,3% dei decessi ha interessato persone con più di 65 anni di età.

DECESSI PER IL COMPLESSO DELLE CAUSE E PER COVID 19 (a) NEL 1° TRIMESTRE 2020 – CONFRONTO CON LA MEDIA PER LO STESSO PERIODO 2015-2019 – CLASSE DI DIFFUSIONE DELL'EPIDEMIIA – REGIONE, RIPARTIZIONE E ITALIA

Regione	Var. % gen-feb 2020 / media 2015-2019	Var. % mar 2020 / media 2015-2019	decessi totali 20 feb-31 mar. 2020	decessi totali 20 feb-31 mar. media 2015-2019	Decessi covid 20 feb. - 31 mar 2020	Decessi covid / decessi totali 20 feb. - 31 mar 2020
PIEMONTE	-10,9	47	7859	5747	1.018	13,0%
VALLE D'AOSTA	-9,4	60,1	231	160	70	30,3%
LOMBARDIA	-7,5	186,5	27.279	11.195	8.362	30,7%
TRENTINO ALTO-ADIGE	-1,8	65,2	1.613	1.053	281	17,4%
VENETO	-3,6	24,3	6.097	5.098	511	8,4%
FRIULI VENEZIA-GIULIA	-4,3	9,8	1.350	1.244	57	4,2%
LIGURIA	-14,1	50,3	3.234	2.364	368	11,4%
EMILIA ROMAGNA	-6,8	70,1	8.739	5.631	1.890	21,6%
TOSCANA	-7,9	13,8	5.089	4.606	226	4,4%
UMBRIA	-9,2	7	1.220	1.173	37	3,0%
MARCHE	-5,1	53,3	2.465	1.736	328	13,3%
LAZIO	-8,5	-8,1	5.211	5.605	158	3,0%
ABRUZZO	-2,9	8,8	1.706	1.539	64	3,8%
MOLISE	-10,1	4,2	354	338	4	1,1%
CAMPANIA	-4,7	-1,9	5.117	5.168	79	1,5%
PUGLIA	-4,8	8,7	4.327	4.003	118	2,7%
BASILICATA	-1,6	-7,2	583	588	5	0,9%
CALABRIA	-4,2	-1	1.918	1.902	18	0,9%
SICILIA	-5,4	-2,7	4.847	4.948	77	1,6%
SARDEGNA	1,1	13,7	1.707	1.495	39	2,3%
NORD	-7,6	94,9	56.402	32.491	12.557	22,3%
CENTRO	-7,9	9,1	13.985	13.120	749	5,4%
SUD SARDEGNA	-4,3	2	20.559	19.981	404	2,0%
ITALIA	-6,6	49,4	90.946	65.592	13.710	15,1%
Alta	-7,3	113,2	49.351	26.218	12.156	24,6%
Media	-6,9	18	19.743	17.317	1.151	5,8%
Bassa	-5,6	-1,8	21.852	22.057	403	1,8%

(a) = Decessi della sorveglianza integrata covid 19

Fonte: ISTAT. Base dati integrata mortalità giornaliera comunale, ISS Registro sorveglianza covid 19

DECESSI PER IL COMPLESSO DELLE CAUSE E PER COVID 19 (a) NEL 1° TRIMESTRE 2020 – CONFRONTO CON LA MEDIA PER LO STESSO PERIODO 2015-2019 – PROVINCE DELLA CLASSE DI ALTA DIFFUSIONE

Provincia	Var. % gen-feb 2020 / media 2015-2019	Var. % mar 2020 / media 2015-2019	decessi totali 20 feb-31 mar. 2020	decessi totali 20 feb-31 mar. media 2015- 2019	Decessi covid 20 feb. - 31 mar 2020	Decessi covid / decessi totali 20 feb. - 31 mar 2020
ALESSANDRIA	-12,8	91,0	1.199	693	222	18,5%
ANCONA	-10,7	49,4	704	528	86	12,2%
AOSTA	-9,4	60,1	231	160	70	30,3%
ASTI	-13,9	38,5	382	299	38	9,9%
BELLUNO	-11,1	9,9	205	201	14	6,8%
BERGAMO	-6,5	597,6	6.238	1.180	2.346	37,6%
BIELLA	-9,5	84,0	471	279	74	15,7%
BOLOGNA	-8,4	20,0	1.525	1.289	183	12,0%
BOLZANO	2,1	65,3	767	499	125	16,3%
BRESCIA	-8,9	290,6	4.450	1.385	1.574	35,4%
COMO	-5,8	64,2	1.008	668	174	17,3%
CREMONA	-6,3	391,8	1.999	496	687	34,4%
FORLÌ CESENA	-8,5	24,6	609	506	33	5,4%
IMPERIA	-15,0	70,6	453	296	61	13,5%
LECCO	-6,6	174,5	868	364	238	27,4%
LODI	-3,3	370,6	1.056	264	509	48,2%
LUCCA	-4,7	10,1	579	525	29	5,0%
MANTOVA	-8,4	122,1	1.021	530	317	31,0%
MASSA CARRARA	-18,6	45,6	385	287	36	9,4%
MILANO	-9,1	92,6	5.990	3.488	1.459	24,4%
MODENA	-4,3	51,4	1.201	837	216	18,0%
MONZA BRIANZA	-4,1	96,5	1.528	868	359	23,5%
NOVARA	-6,6	80,3	724	445	117	16,2%
PADOVA	0,9	15,8	1.085	954	84	7,7%
PARMA	-7,8	208,4	1.549	599	468	30,2%
PAVIA	-4,1	132,9	1.614	789	513	31,8%
PE SARO URBINO	1,8	120,4	912	454	157	17,2%
PIACENZA	-13,4	264,0	1.250	416	572	45,8%
REGGIO EMILIA	-5,9	79,7	955	588	224	23,5%
RIMINI	-1,9	68,2	577	368	134	23,2%
SONDRIO	-3,8	74,3	380	240	87	22,9%
TORINO	-10,1	29,7	3.469	2.803	403	11,6%
TRENTO	-5,2	65,1	846	554	156	18,4%
TREVISO	-6,9	32,4	1.149	893	122	10,6%
TRIESTE	2,6	15,4	6	4	2	33,3%
VERBANO-CUSIO- OSSOLA	-13,8	44,4	304	228	55	18,1%
VERCELLI	-14,8	90,8	426	259	54	12,7%
VERONA	-0,7	30,6	1.236	981	158	12,8%

(a) = Decessi della sorveglianza integrata covid 19

Fonte: ISTAT. Base dati integrata mortalità giornaliera comunale, ISS Registro sorveglianza covid 19

**DECESSI PER IL COMPLESSO DELLE CAUSE E PER COVID 19 (a) NEL 1° TRIMESTRE 2020 – CONFRONTO
CON LA MEDIA PER LO STESSO PERIODO 2015-2019 – PROVINCE DELLA CLASSE DI MEDIA DIFFUSIONE**

Provincia	Var. % gen-feb 2020 / media 2015-2019	Var. % mar 2020 / media 2015-2019	decessi totali 20 feb-31 mar. 2020	decessi totali 20 feb-31 mar. media 2015- 2019	Decessi covid 20 feb. - 31 mar 2020	Decessi covid / decessi totali 20 feb. - 31 mar 2020
AREZZO	-0,1	2,5	444	432	7	1,6%
ASCOLI PICENO	-7,1	-3	131	126	0	0,0%
AVELLINO	-1,5	1,8	510	483	13	2,5%
CUNEO	-11,7	26,8	884	740	55	6,2%
ENNA	1	12,2	134	117	10	7,5%
FERMO	0,5	22,9	279	228	35	12,5%
FERRARA	-2,5	2,7	569	564	34	6,0%
FIRENZE	-11	6	1.364	1.326	48	3,5%
FOGGIA	-5,3	20,6	771	655	43	5,6%
FROSINONE	-2	-1,5	479	466	10	2,1%
GENOVA	-14,8	51,9	1.820	1.329	195	10,7%
GORIZIA	-2	-0,5	226	224	2	0,9%
GROSSETO	-0,5	17,5	371	314	4	1,1%
LA SPEZIA	-10	51,7	487	343	50	10,3%
LIVORNO	-6,1	20,2	505	453	19	3,8%
MACERATA	-7,4	17,8	439	399	50	11,4%
PERUGIA	-11,3	6,9	855	812	23	2,7%
PESCARA	-4,5	21	467	383	44	9,4%
PISA	-10,8	25,8	487	404	24	4,9%
PISTOIA	-6,5	28,8	444	352	42	9,5%
PORDENONE	-6,7	11,4	406	359	17	4,2%
PRATO	-13,8	1,9	253	265	12	4,7%
RAVENNA	-7,8	14	504	463	26	5,2%
RIETI	-2,9	-16,5	108	126	1	0,9%
ROVIGO	-6,3	22,9	404	353	2	0,5%
SASSARI	-0,6	18,7	630	534	27	4,3%
SAVONA	-14,6	28,1	474	395	62	13,1%
SIENA	-1,4	1,2	257	249	5	1,9%
TERAMO	2,2	13,8	447	396	6	1,3%
TERNI	-4,4	7,2	365	361	14	3,8%
UDINE	-3,7	12,3	712	657	36	5,1%
VARESE	-11	28,3	1.127	923	99	8,8%
VENEZIA	-4,8	19,9	1.191	1.027	72	6,0%
VICENZA	-4,1	27,9	827	687	59	7,1%
VITERBO	-5,1	-3,1	372	369	5	1,3%

(a) = Decessi della sorveglianza integrata covid 19

Fonte: ISTAT. Base dati integrata mortalità giornaliera comunale, ISS Registro sorveglianza covid 19

DECESSI PER IL COMPLESSO DELLE CAUSE E PER COVID 19 (a) NEL 1° TRIMESTRE 2020 – CONFRONTO CON LA MEDIA PER LO STESSO PERIODO 2015-2019 – PROVINCE DELLA CLASSE DI BASSA DIFFUSIONE

Provincia	Var. % gen-feb 2020 / media 2015-2019	Var. % mar 2020 / media 2015-2019	decessi totali 20 feb-31 mar. 2020	decessi totali 20 feb-31 mar. media 2015- 2019	Decessi covid 20 feb. - 31 mar 2020	Decessi covid / decessi totali 20 feb. - 31 mar 2020
AGRIGENTO	-10,2	-8	404	437	5	1,2%
BARI	-6,4	13,1	1.286	1.171	37	2,9%
BARLETTA-ANDRIA-TRANI	-1,6	24,9	301	236	3	1,0%
BENEVENTO	-1,1	-4,3	295	298	3	1,0%
BRINDISI	-4,2	7,2	509	483	17	3,3%
CAGLIARI	7,8	6	186	174	1	0,5%
CALTANISSETTA	-11,4	8,3	175	170	3	1,7%
CAMPOBASSO	10,2	5,4	231	221	3	1,3%
CASERTA	-3,4	2,1	643	626	10	1,6%
CATANIA	-6,6	-1,8	839	850	28	3,3%
CATANZARO	-11,8	-5	356	362	2	0,6%
CHIETI	1,8	3,6	487	445	13	2,7%
COSENZA	-2,5	1	586	581	3	0,5%
CROTONE	-10,5	2,4	178	174	4	2,2%
ISERNIA	-10	2	123	117	1	0,8%
L'AQUILA	-13,6	-5,4	305	316	1	0,3%
LATINA	-8,5	-4,6	495	522	9	1,8%
LECCE	-5,4	0,2	794	783	12	1,5%
MATERA	6,3	-11,3	198	204	1	0,5%
MESSINA	-6,3	2,6	840	832	18	2,1%
NAPOLI	-6,5	-0,9	2.615	2.648	45	1,7%
NUORO	2,5	5,5	242	227	6	2,5%
ORISTANO	1,3	5,7	226	208	1	0,4%
PALERMO	-2,2	-9,2	1.340	1.417	3	0,2%
POTENZA	-5,3	-5	385	384	4	1,0%
RAGUSA	-11	-4,7	232	232	2	0,9%
REGGIO CALABRIA	-2,1	0,3	611	602	8	1,3%
ROMA	-9,7	-9,4	3.757	4.122	133	3,5%
SALERNO	-3,3	-7,7	1.054	1.114	8	0,8%
SIRACUSA	-5,9	0,6	452	445	7	1,5%
SUD SARDEGNA	-0,6	20	423	351	4	0,9%
TARANTO	-2,4	-5	666	674	6	0,9%
TRAPANI	-2,1	0,9	431	449	1	0,2%
VIBO VALENTIA	5,7	-7,2	187	182	1	0,5%

(a) = Decessi della sorveglianza integrata covid 19

Fonte: ISTAT. Base dati integrata mortalità giornaliera comunale, ISS Registro sorveglianza covid 19

NUMERO MEDIO DEI DECESSI GIORNALIERI PER SESSO – CONFRONTO TRA QUELLI ATTESI E QUELLI RILEVATI NEL PERIODO 1 MARZO – 30 APRILE 2020 – ITALIA												
Sesso	Attesi	2020	Diff.	Attesi	2020	Diff.	Attesi	2020	Diff.	Attesi	2020	Diff.
Maschi	388	753	365	195	223	28	270	286	16	853	1.261	409
Femmine	442	774	332	215	232	17	285	296	11	942	1.302	360
TOTALE	830	1.527	697	410	455	45	555	582	27	1.795	2.564	769

Fonte: INPS

NUMERO MEDIO DEI DECESSI GIORNALIERI PER CLASSI DI ETÀ' – CONFRONTO TRA QUELLI ATTESI E QUELLI RILEVATI NEL PERIODO 1 MARZO – 30 APRILE 2020 – ITALIA												
Sesso	Attesi	2020	Diff.	Attesi	2020	Diff.	Attesi	2020	Diff.	Attesi	2020	Diff.
0-49	22	22	0	11	9	-2	19	16	-3	52	47	-5
50-59	343	47	13	17	18	1	28	27	-1	79	92	13
60-69	71	117	46	35	37	2	56	57	1	162	211	49
70-79	163	312	149	78	84	6	114	120	6	355	516	161
89-89	322	619	297	160	179	19	217	225	8	699	1.023	324
90 e oltre	218	410	192	109	128	19	121	137	16	448	675	227
TOTALE	830	1.527	697	410	455	45	555	582	27	1.795	2.564	769

Fonte: INPS

DIFFERENZA DI DECESSI RISPETTO A QUELLI ATTRIBUITI A COVID-19 – ITALIA E MACROAREE				
Tipologia	NORD	CENTRO	SUD	ITALIA
Differenza rispetto alla baseline dal 1° gennaio al 28 febbraio	-4.956	-2.537	-2.655	-10.148
Differenza rispetto alla baseline dal 1° marzo al 30 aprile	42.517	2.745	1.647	46.909
Decessi di Covi-19 dal 1° marzo al 30 aprile	24.105	2.576	1.257	27.938
Maggiori decessi dal 1° marzo al 30 aprile	18.412	169	390	18.971
Differenza totale decessi dal 1° gennaio	13.456	-2.368	-2.265	8.823

Fonte: INPS

**ALCUNI COMUNI DELLA PROVINCIA DI VICENZA - DECESSI NEL 1° TRIMESTRE
DEL 2020 CONFRONTATI CON LA MEDIA DEGLI ULTIMI 5 ANNI (prima parte)**

N°	COMUNE	MEDIA 2015-2019			2020			incremento %		
		GEN.	FEB.	MAR.	GEN.	FEB.	MAR.	GEN.	FEB.	MAR.
1	Agugliaro	1,2	0,6	1,6	1	2	1	-16,7	233,3	-37,5
2	Albettonne	1,8	1,6	2	0	3	4	-100,0	87,5	100,0
3	Alonte	1	0,4	0,8	0	2	1	-100,0	400,0	25,0
4	Altavilla Vicentina	7	7,2	5,8	10	8	12	42,9	11,1	106,9
5	Altissimo	2,8	2,2	2	2	1	4	-28,6	-54,5	100,0
6	Arcugnano	5,4	5	3,8	7	4	7	29,6	-20,0	84,2
7	Arsiero	5,6	4,8	5,2	6	2	4	7,1	-58,3	-23,1
8	Arzignano	25,8	16,8	20,8	24	19	35	-7,0	13,1	68,3
9	Asiago	11,8	10	8,6	12	11	21	1,7	10,0	144,2
10	Asigliano Veneto	0,6	1,2	0,6	1	0	0	66,7	-100,0	-100,0
11	Bassano del Grappa	62	46,8	43,6	61	37	62	-1,6	-20,9	42,2
12	Breganze	11,8	6,6	10	11	7	13	-6,8	6,1	30,0
13	Brendola	9,8	8,6	6	13	9	13	32,7	4,7	116,7
14	Brogliano	2,6	2	3	1	1	4	-61,5	-50,0	33,3
15	Caltrano	3,8	1,4	1,6	4	4	0	5,3	185,7	-100,0
16	Calvene	1,4	0,4	1,4	1	1	0	-28,6	150,0	-100,0
17	Camisano Vicentino	8,6	7,2	7,8	5	9	5	-41,9	25,0	-35,9
18	Carrè	2,2	2,6	2,6	3	4	2	36,4	53,8	-23,1
19	Cartigliano	4,6	3	3	3	7	4	-34,8	133,3	33,3
20	Cassola	9,8	10,6	8	10	9	3	2,0	-15,1	-62,5
21	Castegnero	1,8	1,8	2,2	3	3	3	66,7	66,7	36,4
22	Chiappano	3,6	2,6	1,6	3	1	1	-16,7	-61,5	-37,5
23	Cogollo del Cengio	1,8	1,6	2,4	4	2	0	122,2	25,0	-100,0
24	Cornedo Vicentino	11,4	10,8	8,4	5	7	12	-56,1	-35,2	42,9
25	Creazzo	8,4	6,8	7,8	7	7	8	-16,7	2,9	2,6
26	Crespadoro	1	0,6	1,4	3	5	1	200,0	733,3	-28,6
27	Dueville	14	11,4	11,4	10	13	14	-28,6	14,0	22,8
28	Enego	2,8	2,6	3	4	3	3	42,9	15,4	0,0
29	Fara Vicentino	3,4	2	2,6	2	3	3	-41,2	50,0	15,4
30	Foza	0,4	0,4	1	2	0	1	400,0	-100,0	0,0
31	Gallio	2,2	1,4	2,6	6	2	0	172,7	42,9	-100,0
32	Gambellara	3,4	3	3	0	3	2	-100,0	0,0	-33,3
33	Gambugliano	0,6	0,6	0,8	0	1	1	-100,0	66,7	25,0
34	Grisignano di Zocco	4,4	3,8	3,8	5	3	3	13,6	-21,1	-21,1
35	Grumolo delle Abbadesse	3,2	2,2	3,2	3	1	3	-6,3	-54,5	-6,3
36	Isola Vicentina	14,2	8,2	6,6	13	10	9	-8,5	22,0	36,4
37	Laghi	0,2	0,2	0,6	0	0	0	-100,0	-100,0	-100,0
38	Lastebasse	0,2	0,2	0,4	1	0	0	400,0	-100,0	-100,0
39	Longare	5,8	4,4	3,4	8	5	2	37,9	13,6	-41,2
40	Lonigo	17,2	13,6	13,8	13	10	16	-24,4	-26,5	15,9
41	Lugo di Vicenza	2,6	2,8	4,2	2	3	4	-23,1	7,1	-4,8
42	Malo	10,2	11,6	10,2	11	7	15	7,8	-39,7	47,1
43	Marano Vicentino	5,6	5,6	6,2	8	12	9	42,9	114,3	45,2
44	Marostica	14,6	9,2	10	14	8	5	-4,1	-13,0	-50,0
45	Montebello Vicentino	8,2	4,4	6,2	3	5	6	-63,4	13,6	-3,2
46	Montecchio Maggiore	21,2	15,6	19,6	19	23	27	-10,4	47,4	37,8
47	Montecchio Precalcino	5,2	4	4	8	3	5	53,8	-25,0	25,0
48	Monte di Malo	2,6	1,4	2,6	2	2	1	-23,1	42,9	-61,5
49	Montegalda	3,6	3,6	3	4	2	0	11,1	-44,4	-100,0
50	Montegaldella	1,2	1	0,6	0	0	0	-100,0	-100,0	-100,0

**ALCUNI COMUNI DELLA PROVINCIA DI VICENZA - DECESSI NEL 1° TRIMESTRE
DEL 2020 CONFRONTATI CON LA MEDIA DEGLI ULTIMI 5 ANNI (seconda parte)**

N°	COMUNE	MEDIA 2015-2019			2020			incremento %		
		GEN.	FEB.	MAR.	GEN.	FEB.	MAR.	GEN.	FEB.	MAR.
51	Monteviale	1,2	2	0,8	0	4	4	-100,0	100,0	400,0
52	Monticello Conte Otto	5	7,2	3,8	5	9	7	0,0	25,0	84,2
53	Montorso Vicentino	3	1	2,8	3	1	2	0,0	0,0	-28,6
54	Mussolente	5	5	5,6	7	3	5	40,0	-40,0	-10,7
55	Nanto	0,8	3	1	1	2	4	25,0	-33,3	300,0
56	Nogarole Vicentino	0,2	0,4	0	0	0	0	-100,0	-100,0	-
57	Nove	3	4,2	3,2	3	1	5	0,0	-76,2	56,3
58	Noventa Vicentina	9	7,2	7,4	5	10	11	-44,4	38,9	48,6
59	Orgiano	3,6	3,6	2,4	1	3	6	-72,2	-16,7	150,0
60	Pedemonte	2	1,2	1,6	4	0	5	100,0	-100,0	212,5
61	Pianezze	1,6	1,8	0,8	6	2	1	275,0	11,1	25,0
62	Pojana Maggiore	3,6	4,2	3,6	6	5	5	66,7	19,0	38,9
63	Pove del Grappa	2,6	2,6	1,6	7	1	3	169,2	-61,5	87,5
64	Pozzoleone	2,6	1	1,4	3	0	2	15,4	-100,0	42,9
65	Recoaro Terme	7,8	8,8	8,6	7	8	8	-10,3	-9,1	-7,0
66	Romano d'Ezzelino	9,6	11,6	11	9	8	11	-6,3	-31,0	0,0
67	Rosà	12,4	12,8	10	14	14	12	12,9	9,4	20,0
68	Rossano Veneto	6,8	7	4,8	8	5	6	17,6	-28,6	25,0
69	Rotzo	0,4	0,6	0,6	1	0	0	150,0	-100,0	-100,0
70	Salcedo	0,2	0,6	1,2	2	0	0	900,0	-100,0	-100,0
71	San Pietro Mussolino	1	0,6	0,6	0	3	1	-100,0	400,0	66,7
72	Santorso	6,2	5,4	4,6	5	5	4	-19,4	-7,4	-13,0
73	Sarcedo	3,6	4	3,4	4	2	1	11,1	-50,0	-70,6
74	Sarego	4,8	5,2	5,8	7	0	5	45,8	-100,0	-13,8
75	Schiavon	1,4	1,2	1,2	2	2	2	42,9	66,7	66,7
76	Schio	46	35,2	39,2	43	39	54	-6,5	10,8	37,8
77	Sovizzo	5,8	4	4,4	6	1	12	3,4	-75,0	172,7
78	Tezze sul Brenta	6,8	7	6	4	4	8	-41,2	-42,9	33,3
79	Tonezza del Cimone	0,2	1	0,6	1	0	1	400,0	-100,0	66,7
80	Torrebelvicino	4,6	4,4	2,2	3	5	9	-34,8	13,6	309,1
81	Torri di Quartesolo	10	7,4	10,2	6	9	11	-40,0	21,6	7,8
82	Trissino	7	4,2	5,6	5	3	4	-28,6	-28,6	-28,6
83	Valdagno	36,4	32,8	29,6	28	30	36	-23,1	-8,5	21,6
84	Valdastico	3,6	2,8	1,6	8	1	4	122,2	-64,3	150,0
85	Villaverla	5,4	3,4	2,4	5	6	6	-7,4	76,5	150,0
86	Zanè	5,6	5,8	3	6	5	6	7,1	-13,8	100,0
87	Zermeghedo	1,6	0,8	0,2	0	0	1	-100,0	-100,0	400,0
88	Zovencedo	1,4	0,4	1,2	1	1	0	-28,6	150,0	-100,0
89	Zugliano	3,2	4,4	3,6	6	6	10	87,5	36,4	177,8
90	Val Lione	2,4	2,4	2,2	1	4	2	-58,3	66,7	-9,1
91	Barbarano Mossano	12,6	12,8	11,2	13	5	13	3,2	-60,9	16,1
92	Valbrenta	7	8	8,4	4	4	10	-42,9	-50,0	19,0
93	Colceresa	6,4	3,8	5	6	3	2	-6,3	-21,1	-60,0
94	Lusiana Conco	5,2	4,2	5,2	2	6	10	-61,5	42,9	92,3

Fonte: ISTAT

**ALCUNI COMUNI DELLA PROVINCIA DI VICENZA - DECESSI PER SESSO
NEL MESE DI MARZO DEL 2020 CONFRONTATI CON LA MEDIA DEGLI
ULTIMI 5 ANNI (prima parte)**

N°	COMUNE	MARZO MEDIA 2015-2019			ME SE MARZO 2020			incremento %		
		M	F	M+F	M	F	M+F	M	F	M+F
1	Agugliaro	0,4	1,2	1,6	0	1	1	-100,0	-16,7	-37,5
2	Albettone	1,2	0,8	2	1	3	4	-16,7	275,0	100,0
3	Alonte	0,8	0	0,8	1	0	1	25,0	-	25,0
4	Altavilla Vicentina	3,6	2,2	5,8	4	8	12	11,1	263,6	106,9
5	Altissimo	1,2	0,8	2	2	2	4	66,7	150,0	100,0
6	Arcugnano	1,8	2	3,8	4	3	7	122,2	50,0	84,2
7	Arsiero	2	3,2	5,2	1	3	4	-50,0	-6,3	-23,1
8	Arzignano	11	9,8	20,8	15	20	35	36,4	104,1	68,3
9	Asiago	3,6	5	8,6	9	12	21	150,0	140,0	144,2
10	Asigliano Veneto	0,2	0,4	0,6	0	0	0	-100,0	-100,0	-100,0
11	Bassano del Grappa	17,8	25,8	43,6	32	30	62	79,8	16,3	42,2
12	Breganze	4,4	5,6	10	5	8	13	13,6	42,9	30,0
13	Brendola	3,2	2,8	6	6	7	13	87,5	150,0	116,7
14	Brogliano	1,6	1,4	3	4	0	4	150,0	-100,0	33,3
15	Caltrano	1	0,6	1,6	0	0	0	-100,0	-100,0	-100,0
16	Calvene	0,8	0,6	1,4	0	0	0	-100,0	-100,0	-100,0
17	Camisano Vicentino	3	4,8	7,8	3	2	5	0,0	-58,3	-35,9
18	Carrè	0,8	1,8	2,6	0	2	2	-100,0	11,1	-23,1
19	Cartigliano	1,4	1,6	3	1	3	4	-28,6	87,5	33,3
20	Cassola	5,4	2,6	8	1	2	3	-81,5	-23,1	-62,5
21	Castegnero	1	1,2	2,2	3	0	3	200,0	-100,0	36,4
22	Chiuppano	0,8	0,8	1,6	0	1	1	-100,0	25,0	-37,5
23	Cogollo del Cengio	1,6	0,8	2,4	0	0	0	-100,0	-100,0	-100,0
24	Cornedo Vicentino	3,4	5	8,4	6	6	12	76,5	20,0	42,9
25	Creazzo	4	3,8	7,8	5	3	8	25,0	-21,1	2,6
26	Crespadoro	0,8	0,6	1,4	1	0	1	25,0	-100,0	-28,6
27	Dueville	5,8	5,6	11,4	5	9	14	-13,8	60,7	22,8
28	Enego	0,6	2,4	3	1	2	3	66,7	-16,7	0,0
29	Fara Vicentino	1,8	0,8	2,6	2	1	3	11,1	25,0	15,4
30	Foza	0,4	0,6	1	0	1	1	-100,0	66,7	0,0
31	Gallio	1,4	1,2	2,6	0	0	0	-100,0	-100,0	-100,0
32	Gambellara	1,2	1,8	3	1	1	2	-16,7	-44,4	-33,3
33	Gambugliano	0,4	0,4	0,8	0	1	1	-100,0	150,0	25,0
34	Grisignano di Zocco	2,6	1,2	3,8	2	1	3	-23,1	-16,7	-21,1
35	Grumolo delle Abbadesse	1,8	1,4	3,2	1	2	3	-44,4	42,9	-6,3
36	Isola Vicentina	2	4,6	6,6	4	5	9	100,0	8,7	36,4
37	Laghi	0,4	0,2	0,6	0	0	0	-100,0	-100,0	-100,0
38	Lastebasse	0,2	0,2	0,4	0	0	0	-100,0	-100,0	-100,0
39	Longare	2,2	1,2	3,4	1	1	2	-54,5	-16,7	-41,2
40	Lonigo	6,8	7	13,8	11	5	16	61,8	-28,6	15,9
41	Lugo di Vicenza	3	1,2	4,2	2	2	4	-33,3	66,7	-4,8
42	Malo	5,6	4,6	10,2	5	10	15	-10,7	117,4	47,1
43	Marano Vicentino	3,6	2,6	6,2	5	4	9	38,9	53,8	45,2
44	Marostica	4	6	10	1	4	5	-75,0	-33,3	-50,0
45	Montebello Vicentino	2,6	3,6	6,2	5	1	6	92,3	-72,2	-3,2
46	Montecchio Maggiore	10,4	9,2	19,6	17	10	27	63,5	8,7	37,8
47	Montecchio Precalcino	3	1	4	4	1	5	33,3	0,0	25,0
48	Monte di Malo	1,4	1,2	2,6	0	1	1	-100,0	-16,7	-61,5
49	Montegalda	1,4	1,6	3	0	0	0	-100,0	-100,0	-100,0
50	Montebelluna	0,4	0,2	0,6	0	0	0	-100,0	-100,0	-100,0

**ALCUNI COMUNI DELLA PROVINCIA DI VICENZA - DECESSI PER SESSO
NEL MESE DI MARZO DEL 2020 CONFRONTATI CON LA MEDIA DEGLI
ULTIMI 5 ANNI (seconda parte)**

N°	COMUNE	MARZO MEDIA 2015-2019			MESE MARZO 2020			incremento %		
		M	F	M+F	M	F	M+F	M	F	M+F
51	Monteviale	0,2	0,6	0,8	4	0	4	1900,0	-100,0	400,0
52	Monticello Conte Otto	3	0,8	3,8	2	5	7	-33,3	525,0	84,2
53	Montorso Vicentino	1,4	1,4	2,8	1	1	2	-28,6	-28,6	-28,6
54	Mussolente	3,2	2,4	5,6	4	1	5	25,0	-58,3	-10,7
55	Nanto	0,4	0,6	1	3	1	4	650,0	66,7	300,0
56	Nogarole Vicentino	0	0	0	0	0	0	-	-	-
57	Nove	1,2	2	3,2	5	0	5	316,7	-100,0	56,3
58	Noventa Vicentina	4,8	2,6	7,4	4	7	11	-16,7	169,2	48,6
59	Orgiano	1,2	1,2	2,4	2	4	6	66,7	233,3	150,0
60	Pedemonte	0,2	1,4	1,6	1	4	5	400,0	185,7	212,5
61	Pianezze	0,4	0,4	0,8	0	1	1	-100,0	150,0	25,0
62	Pojana Maggiore	2,4	1,2	3,6	3	2	5	25,0	66,7	38,9
63	Pove del Grappa	0,6	1	1,6	3	0	3	400,0	-100,0	87,5
64	Pozzoleone	0,6	0,8	1,4	2	0	2	233,3	-100,0	42,9
65	Recoaro Terme	4	4,6	8,6	5	3	8	25,0	-34,8	-7,0
66	Romano d'Ezzelino	6,6	4,4	11	6	5	11	-9,1	13,6	0,0
67	Rosà	4,8	5,2	10	6	6	12	25,0	15,4	20,0
68	Rossano Veneto	2,2	2,6	4,8	2	4	6	-9,1	53,8	25,0
69	Rotzo	0,4	0,2	0,6	0	0	0	-100,0	-100,0	-100,0
70	Salcedo	1	0,2	1,2	0	0	0	-100,0	-100,0	-100,0
71	San Pietro Mussolino	0,2	0,4	0,6	1	0	1	400,0	-100,0	66,7
72	Santorso	1,8	2,8	4,6	1	3	4	-44,4	7,1	-13,0
73	Sarcedo	1,2	2,2	3,4	0	1	1	-100,0	-54,5	-70,6
74	Sarego	2,8	3	5,8	1	4	5	-64,3	33,3	-13,8
75	Schiavon	0,6	0,6	1,2	2	0	2	233,3	-100,0	66,7
76	Schio	15,6	23,6	39,2	27	27	54	73,1	14,4	37,8
77	Sovizzo	2,6	1,8	4,4	5	7	12	92,3	288,9	172,7
78	Tezze sul Brenta	3,8	2,2	6	2	6	8	-47,4	172,7	33,3
79	Tonezza del Cimone	0,4	0,2	0,6	0	1	1	-100,0	400,0	66,7
80	Torrebelvicino	1	1,2	2,2	5	4	9	400,0	233,3	309,1
81	Torri di Quartesolo	5,2	5	10,2	9	2	11	73,1	-60,0	7,8
82	Trissino	3	2,6	5,6	2	2	4	-33,3	-23,1	-28,6
83	Valdagno	12	17,6	29,6	20	16	36	66,7	-9,1	21,6
84	Valdastico	0,4	1,2	1,6	2	2	4	400,0	66,7	150,0
85	Villaverla	1,2	1,2	2,4	3	3	6	150,0	150,0	150,0
86	Zanè	1,6	1,4	3	4	2	6	150,0	42,9	100,0
87	Zermeghedo	0	0,2	0,2	0	1	1	-	400,0	400,0
88	Zovencedo	0,8	0,4	1,2	0	0	0	-100,0	-100,0	-100,0
89	Zugliano	2	1,6	3,6	6	4	10	200,0	150,0	177,8
90	Val Liona	1	1,2	2,2	2	0	2	100,0	-100,0	-9,1
91	Barbarano Mossano	3,4	7,8	11,2	5	8	13	47,1	2,6	16,1
92	Valbrenta	3,2	5,2	8,4	7	3	10	118,8	-42,3	19,0
93	Colceresa	1,6	3,4	5	1	1	2	-37,5	-70,6	-60,0
94	Lusiana Conco	3,2	2	5,2	5	5	10	56,3	150,0	92,3

Fonte: ISTAT

ALCUNI COMUNI DELLA PROVINCIA DI VICENZA - DECESSI PER ETA' NEL MESE DI MARZO DEL 2020 CONFRONTATI CON LA MEDIA DEGLI ULTIMI 5 ANNI (prima parte)

N°	COMUNE	MARZO MEDIA 2015-2019			MESE MARZO 2020			incremento %		
		65-74	75-84	85 e +	65-74	75-84	85 e +	65-74	75-84	85 e +
1	Agugliaro	0,6	0,2	0,6	1	0	0	66,7	-100,0	-100,0
2	Albettone	0,2	0,8	1	0	2	2	-100,0	150,0	100,0
3	Alonte	0,2	0,2	0,2	0	0	1	-100,0	-100,0	400,0
4	Altavilla Vicentina	0,6	1,8	2	2	3	6	233,3	66,7	200,0
5	Altissimo	0,4	0,6	1	0	3	1	-100,0	400,0	0,0
6	Arcugnano	0,4	1,2	1,2	0	3	4	-100,0	150,0	233,3
7	Arsiero	1,2	1,4	2	0	1	3	-100,0	-28,6	50,0
8	Arzignano	3,6	3,6	11	3	11	20	-16,7	205,6	81,8
9	Asiago	1,2	1,6	5	3	5	12	150,0	212,5	140,0
10	Asigliano Veneto	0,2	0	0,4	0	0	0	-100,0	-	-100,0
11	Bassano del Grappa	3	11,4	25,6	4	16	36	33,3	40,4	40,6
12	Breganze	1	1,8	5,2	0	3	9	-100,0	66,7	73,1
13	Brendola	0,2	2,4	2,6	0	5	8	-100,0	108,3	207,7
14	Brogliano	0,6	1	1,4	0	2	1	-100,0	100,0	-28,6
15	Caltrano	0,2	0	0,8	0	0	0	-100,0	-	-100,0
16	Calvene	0,2	0,4	0,2	0	0	0	-100,0	-100,0	-100,0
17	Camisano Vicentino	1,4	1,8	3,8	0	1	3	-100,0	-44,4	-21,1
18	Carrè	0,6	0,6	0,8	0	1	0	-100,0	66,7	-100,0
19	Cartigliano	0,8	1	0,8	2	0	2	150,0	-100,0	150,0
20	Cassola	1	1,8	4,2	1	0	2	0,0	-100,0	-52,4
21	Castegnaro	0,2	0,6	1,4	0	3	0	-100,0	400,0	-100,0
22	Chiuppano	0,4	0,2	0,4	0	0	1	-100,0	-100,0	150,0
23	Cogollo del Cengio	0,6	0,8	1	0	0	0	-100,0	-100,0	-100,0
24	Cornedo Vicentino	1	1,8	4,2	0	6	6	-100,0	233,3	42,9
25	Creazzo	1,2	2,2	3,8	1	1	5	-16,7	-54,5	31,6
26	Crespadoro	0,2	0,6	0,2	0	0	1	-100,0	-100,0	400,0
27	Dueville	2,4	3,4	4,6	2	4	6	-16,7	17,6	30,4
28	Enego	0,8	0,8	1,4	0	1	2	-100,0	25,0	42,9
29	Fara Vicentino	0,4	0,8	1	1	1	1	150,0	25,0	0,0
30	Foza	0,2	0,2	0,4	0	0	0	-100,0	-100,0	-100,0
31	Gallio	1	0,6	1	0	0	0	-100,0	-100,0	-100,0
32	Gambellara	0,8	0,6	0,6	1	0	0	25,0	-100,0	-100,0
33	Gambugliano	0	0,2	0,4	0	0	1	-	-100,0	150,0
34	Grisignano di Zocco	0,6	0,6	1,6	1	1	1	66,7	66,7	-37,5
35	Grumolo delle Abbadesse	0,8	1	1,2	0	1	2	-100,0	0,0	66,7
36	Isola Vicentina	1	1,4	3,6	1	2	6	0,0	42,9	66,7
37	Laghi	0,2	0,2	0,2	0	0	0	-100,0	-100,0	-100,0
38	Lastebasse	0	0,2	0,2	0	0	0	-	-100,0	-100,0
39	Longare	0,4	1,8	0,6	1	0	1	150,0	-100,0	66,7
40	Lonigo	2,6	3,2	6,6	3	4	7	15,4	25,0	6,1
41	Lugo di Vicenza	0	1,6	1,6	0	3	1	-	87,5	-37,5
42	Malo	2,2	4,4	3,2	1	6	7	-54,5	36,4	118,8
43	Marano Vicentino	0,8	1,4	3,4	3	3	3	275,0	114,3	-11,8
44	Marostica	2	2,2	4,2	1	1	3	-50,0	-54,5	-28,6
45	Montebello Vicentino	0	2	3,2	1	2	2	-	0,0	-37,5
46	Montecchio Maggiore	1,8	6	9,6	6	10	10	233,3	66,7	4,2
47	Montecchio Precalcino	1,2	1,6	0,4	1	3	1	-16,7	87,5	150,0
48	Monte di Malo	0,2	0,8	1,4	0	0	0	-100,0	-100,0	-100,0
49	Montegalda	0,2	0,6	2	0	0	0	-100,0	-100,0	-100,0
50	Montegaldella	0,2	0	0,2	0	0	0	-100,0	-	-100,0

**ALCUNI COMUNI DELLA PROVINCIA DI VICENZA - DECESSI PER ETA' NEL MESE
DI MARZO DEL 2020 CONFRONTATI CON LA MEDIA DEGLI ULTIMI 5 ANNI
(seconda parte)**

N°	COMUNE	MARZO MEDIA 2015-2019			MESE MARZO 2020			incremento %		
		65-74	75-84	85 e +	65-74	75-84	85 e +	65-74	75-84	85 e +
51	Monteviale	0,4	0	0,4	0	4	0	-100,0	-	-100,0
52	Monticello Conte Otto	1,4	1,2	1	0	2	4	-100,0	66,7	300,0
53	Montorso Vicentino	0,6	0,8	1,2	0	1	1	-100,0	25,0	-16,7
54	Mussolente	1,2	2	1	3	1	1	150,0	-50,0	0,0
55	Nanto	0	0,2	0,8	0	1	2	-	400,0	150,0
56	Nogarole Vicentino	0	0	0	0	0	0	-	-	-
57	Nove	0,4	0,8	1,6	2	1	2	400,0	25,0	25,0
58	Noventa Vicentina	0,4	2,2	4	0	2	8	-100,0	-9,1	100,0
59	Orgiano	0,6	0,6	1	2	0	2	233,3	-100,0	100,0
60	Pedemonte	0	0,8	0,6	0	1	4	-	25,0	566,7
61	Pianezze	0,4	0	0,4	1	0	0	150,0	-	-100,0
62	Pojana Maggiore	0,6	0,6	1,8	1	2	2	66,7	233,3	11,1
63	Pove del Grappa	0,2	0,6	0,4	0	0	3	-100,0	-100,0	650,0
64	Pozzoleone	0	0	1,4	0	1	0	-	-	-100,0
65	Recoaro Terme	0,6	3	4,2	3	3	2	400,0	0,0	-52,4
66	Romano d'Ezzelino	0,6	3,8	4,2	3	5	3	400,0	31,6	-28,6
67	Rosà	0,8	2,6	5,8	0	4	8	-100,0	53,8	37,9
68	Rossano Veneto	0,4	1	2,4	1	1	4	150,0	0,0	66,7
69	Rotzo	0,2	0	0,4	0	0	0	-100,0	-	-100,0
70	Salcedo	0	0,6	0,4	0	0	0	-	-100,0	-100,0
71	San Pietro Mussolino	0	0	0,6	0	0	0	-	-	-100,0
72	Santorso	0,6	1,6	2	1	1	2	66,7	-37,5	0,0
73	Sarcedo	0,2	1	1,6	1	0	0	400,0	-100,0	-100,0
74	Sarego	1	2,2	2,6	1	0	3	0,0	-100,0	15,4
75	Schiavon	0,2	1	0	0	1	1	-100,0	0,0	-
76	Schio	4	12	18,8	9	20	23	125,0	66,7	22,3
77	Sovizzo	0,6	1,2	2	1	8	2	66,7	566,7	0,0
78	Tezze sul Brenta	1,4	1,8	2	0	3	4	-100,0	66,7	100,0
79	Tonezza del Cimone	0,2	0	0,4	0	0	1	-100,0	-	150,0
80	Torrebelvicino	0,6	0,2	1	1	4	4	66,7	1900,0	300,0
81	Torri di Quartesolo	1,2	3,6	4,6	2	4	3	66,7	11,1	-34,8
82	Trissino	0,8	2	1,8	1	2	1	25,0	0,0	-44,4
83	Valdagno	3,6	8,2	13,8	2	13	17	-44,4	58,5	23,2
84	Valdastico	0	0,2	1,2	0	1	2	-	400,0	66,7
85	Villaverla	0,6	0,4	1,2	0	5	1	-100,0	1150,0	-16,7
86	Zanè	0	0,6	1,6	0	0	6	-	-100,0	275,0
87	Zermeghedo	0	0,2	0	0	0	1	-	-100,0	-
88	Zovencedo	0	0,8	0,2	0	0	0	-	-100,0	-100,0
89	Zugliano	0,4	0,6	1	1	2	5	150,0	233,3	400,0
90	Val Lione	0,4	1	0,6	1	1	0	150,0	0,0	-100,0
91	Barbarano Mossano	0,6	3,4	6,8	2	2	8	233,3	-41,2	17,6
92	Valbrenta	0,6	1,8	4,8	2	2	5	233,3	11,1	4,2
93	Colceresa	0,2	1,4	3,4	0	0	2	-100,0	-100,0	-41,2
94	Lusiana Conco	1	1,8	2	1	0	9	0,0	-100,0	350,0

Fonte: ISTAT

**ALCUNI COMUNI DELLA PROVINCIA DI VICENZA - DECESSI NEL PERIODO 1-15 APRILE
2020 CONFRONTATI CON LA MEDIA DEGLI ULTIMI 5 ANNI**

N°	COMUNE	MEDIA 2015-2019 1-15 APRILE	2020 1-15 APRILE	incremento %	N°	COMUNE	MEDIA 2015-2019 1-15 APRILE	2020 1-15 APRILE	incremento %
1	Agugliaro	0,4	0	-100,0	36	Monteviale	0,8	0	-100,0
2	Albettone	1,8	0	-100,0	37	Monticello Conte Otto	3	6	100,0
3	Alonte	0,2	1	400,0	38	Montorso Vicentino	1,2	2	66,7
4	Altavilla Vicentina	4,6	9	95,7	39	Mussolente	1,4	3	114,3
5	Arsiero	1,8	2	11,1	40	Nanto	0,4	0	-100,0
6	Arzignano	6,2	14	125,8	41	Nove	1,4	2	42,9
7	Asiago	4,6	9	95,7	42	Noventa Vicentina	3,2	5	56,3
8	Brendola	2,4	6	150,0	43	Orgiano	1,8	1	-44,4
9	Brogliano	1	0	-100,0	44	Pedemonte	0,6	11	1733,3
10	Carrè	0,8	4	400,0	45	Pianezze	1	4	300,0
11	Cartigliano	2	3	50,0	46	Pojana Maggiore	1,6	1	-37,5
12	Cassola	3,6	4	11,1	47	Pove del Grappa	1,2	2	66,7
13	Castegnero	0,4	2	400,0	48	Pozzoleone	2	0	-100,0
14	Chiappano	0,8	2	150,0	49	Recoaro Terme	3	2	-33,3
15	Cornedo Vicentino	6	5	-16,7	50	Romano d'Ezzelino	3,4	3	-11,8
16	Creazzo	2,8	2	-28,6	51	Rosà	5,6	4	-28,6
17	Dueville	5,6	6	7,1	52	Santorso	2,8	12	328,6
18	Enego	0,8	1	25,0	53	Sarcedo	2	0	-100,0
19	Fara Vicentino	1,4	2	42,9	54	Sarego	2,8	6	114,3
20	Foza	0	0	-	55	Schiavon	0,4	1	150,0
21	Gambellara	2,8	4	42,9	56	Schio	19	28	47,4
22	Gambugliano	0,2	1	400,0	57	Sovizzo	1	1	0,0
23	Grumolo delle Abbadesse	1	0	-100,0	58	Tezze sul Brenta	4,2	8	90,5
24	Isola Vicentina	4	3	-25,0	59	Tonezza del Cimone	0,4	0	-100,0
25	Laghi	0	0	-	60	Torrebelvicino	1,8	2	11,1
26	Lonigo	6,6	7	6,1	61	Torri di Quartesolo	4,6	4	-13,0
27	Lugo di Vicenza	1,4	0	-100,0	62	Trissino	4,4	5	13,6
28	Malo	5	4	-20,0	63	Valdagno	15,8	14	-11,4
29	Marano Vicentino	2,6	7	169,2	64	Valdastico	1,8	2	11,1
30	Marostica	3,2	8	150,0	65	Villaverla	2,8	3	7,1
31	Montebello Vicentino	2	5	150,0	66	Zanè	1,6	4	150,0
32	Montecchio Maggiore	9	6	-33,3	67	Zermeghedo	0,6	1	66,7
33	Montecchio Precalcino	2,4	2	-16,7	68	Zugliano	1,8	1	-44,4
34	Monte di Malo	1,2	1	-16,7	69	Val Liona	0,6	3	400,0
35	Montegaldella	0,6	0	-100,0	70	Barbarano Mossano	5,4	3	-44,4
Fonte: ISTAT					71	Valbrenta	2,8	1	-64,3

**ALCUNI COMUNI DELLA PROVINCIA DI VICENZA - DECESSI PER ETÀ NEL PERIODO
1° MARZO-15 APRILE 2020 CONFRONTATI CON LA MEDIA DEGLI ULTIMI 5 ANNI
(prima parte)**

N°	COMUNE	1 MARZO - 15 APRILE MEDIA 2015-2019			1 MARZO 2020 - 15 APRILE 2020			incremento %		
		65-74	75-84	85 e +	65-74	75-84	85 e +	65-74	75-84	85 e +
1	Agugliaro	0,6	0,4	0,8	1	0	0	66,7	-100,0	-100,0
2	Albettone	0,4	1,6	1,8	0	2	2	-100,0	25,0	11,1
3	Alonte	0,4	0,2	0,2	0	0	2	-100,0	-100,0	900,0
4	Altavilla Vicentina	1,8	3,2	3,4	3	4	13	66,7	25,0	282,4
5	Arsiero	1,2	1,8	3	1	1	4	-16,7	-44,4	33,3
6	Arzignano	4,2	5,4	14	4	19	24	-4,8	251,9	71,4
7	Asiago	2,2	3,2	7	3	5	20	36,4	56,3	185,7
8	Brendola	0,2	2,6	4,2	0	7	11	-100,0	169,2	161,9
9	Brogliano	0,8	1,4	1,4	0	2	1	-100,0	42,9	-28,6
10	Carrè	0,8	1	0,8	0	3	2	-100,0	200,0	150,0
11	Cartigliano	1	1,6	1,8	3	0	4	200,0	-100,0	122,2
12	Cassola	1,8	2,6	5,8	1	3	2	-44,4	15,4	-65,5
13	Castegnero	0,2	1	1,4	0	3	2	-100,0	200,0	42,9
14	Chiuppano	0,6	0,2	0,8	0	1	2	-100,0	400,0	150,0
15	Cornedo Vicentino	1,4	3,8	7,2	3	6	8	114,3	57,9	11,1
16	Creazzo	2	2,4	5,4	1	2	6	-50,0	-16,7	11,1
17	Dueville	3,2	4,6	7,4	3	8	7	-6,3	73,9	-5,4
18	Enego	1,2	1	1,6	0	1	3	-100,0	0,0	87,5
19	Fara Vicentino	0,8	1,4	1,4	1	1	3	25,0	-28,6	114,3
20	Foza	0,2	0,2	0,4	0	0	0	-100,0	-100,0	-100,0
21	Gambellara	1,2	1	2	1	1	3	-16,7	0,0	50,0
22	Gambugliano	0	0,4	0,4	0	0	2	-	-100,0	400,0
23	Grumolo delle Abbadesse	0,8	1,2	1,6	0	1	2	-100,0	-16,7	25,0
24	Isola Vicentina	2	2,4	5	2	2	8	0,0	-16,7	60,0
25	Laghi	0,2	0,2	0,2	0	0	0	-100,0	-100,0	-100,0
26	Lonigo	5	4,4	9,2	5	6	10	0,0	36,4	8,7
27	Lugo di Vicenza	0	2,6	2	0	3	1	-	15,4	-50,0
28	Malo	3,2	5,8	5,6	1	7	10	-68,8	20,7	78,6
29	Marano Vicentino	1,4	2,2	4,6	4	7	4	185,7	218,2	-13,0
30	Marostica	2,6	3,6	5,4	6	1	5	130,8	-72,2	-7,4
31	Montebello Vicentino	0,4	2,4	4,2	1	5	3	150,0	108,3	-28,6
32	Montecchio Maggiore	3,6	8,6	13,4	6	10	14	66,7	16,3	4,5
33	Montecchio Precalcino	1,4	2	1,8	1	3	3	-28,6	50,0	66,7
34	Monte di Malo	0,6	1,2	1,8	0	0	1	-100,0	-100,0	-44,4
35	Montegaldella	0,2	0,4	0,4	0	0	0	-100,0	-100,0	-100,0
36	Monteviale	1	0,2	0,4	0	4	0	-100,0	1900,0	-100,0
37	Monticello Conte Otto	2,2	1,6	2,4	1	4	6	-54,5	150,0	150,0
38	Montorso Vicentino	1	1	1,6	0	1	3	-100,0	0,0	87,5
39	Mussolente	1,4	2,4	1,6	3	2	3	114,3	-16,7	87,5
40	Nanto	0,2	0,2	1	0	1	2	-100,0	400,0	100,0
41	Nove	0,6	1,2	2,4	2	1	3	233,3	-16,7	25,0
42	Noventa Vicentina	1	2,8	5,8	0	4	10	-100,0	42,9	72,4
43	Orgiano	1	1	1,8	3	0	2	200,0	-100,0	11,1
44	Pedemonte	0	1	1	0	1	15	-	0,0	1400,0
45	Pianezze	0,8	0,4	0,6	1	2	1	25,0	400,0	66,7
46	Pojana Maggiore	1	1	2,4	1	2	3	0,0	100,0	25,0
47	Pove del Grappa	0,8	0,8	0,4	1	1	3	25,0	25,0	650,0
48	Pozzoleone	0	0,8	2,4	0	1	0	-	25,0	-100,0
49	Recoaro Terme	1	4,2	5,2	4	3	2	300,0	-28,6	-61,5
50	Romano d'Ezzelino	0,8	4,6	6,2	3	8	3	275,0	73,9	-51,6
51	Rosà	1	4,8	8,6	0	5	10	-100,0	4,2	16,3

**ALCUNI COMUNI DELLA PROVINCIA DI VICENZA - DECESSI PER ETÀ NEL PERIODO
1° MARZO-15 APRILE 2020 CONFRONTATI CON LA MEDIA DEGLI ULTIMI 5 ANNI
(seconda parte)**

N°	COMUNE	1 MARZO - 15 APRILE MEDIA 2015-2019			1 MARZO 2020 - 15 APRILE 2020			incremento %		
		65-74	75-84	85 e +	65-74	75-84	85 e +	65-74	75-84	85 e +
52	Santorso	1,2	2,4	3	2	4	7	66,7	66,7	133,3
53	Sarcedo	0,4	1,8	2,6	1	0	0	150,0	-100,0	-100,0
54	Sarego	1,4	3	4	1	1	8	-28,6	-66,7	100,0
55	Schiavon	0,2	1	0,4	0	1	2	-100,0	0,0	400,0
56	Schio	6,6	15,8	29,6	13	26	39	97,0	64,6	31,8
57	Sovizzo	0,6	2	2,2	1	9	2	66,7	350,0	-9,1
58	Tezze sul Brenta	2,2	2,8	4,2	2	4	7	-9,1	42,9	66,7
59	Tonezza del Cimone	0,4	0,2	0,4	0	0	1	-100,0	-100,0	150,0
60	Torrebelvicino	1,4	0,6	1,2	2	5	4	42,9	733,3	233,3
61	Torri di Quartesolo	1,6	4,8	7,6	3	5	5	87,5	4,2	-34,2
62	Trissino	1,4	3,6	3,8	2	4	3	42,9	11,1	-21,1
63	Valdagno	4,8	14,6	21,2	3	16	27	-37,5	9,6	27,4
64	Valdastico	0,2	0,6	2,2	0	1	4	-100,0	66,7	81,8
65	Villaverla	0,8	1,6	2	0	6	2	-100,0	275,0	0,0
66	Zanè	0,2	1,4	1,8	0	1	8	-100,0	-28,6	344,4
67	Zermeghedo	0	0,4	0,2	0	0	2	-	-100,0	900,0
68	Zugliano	0,8	1,2	1,6	1	3	5	25,0	150,0	212,5
69	Val Lione	0,6	1	0,8	3	2	0	400,0	100,0	-100,0
70	Barbarano Mossano	0,6	4,8	10,6	2	2	11	233,3	-58,3	3,8
71	Valbrenta	1,2	2,6	5,8	2	2	6	66,7	-23,1	3,4

Fonte: ISTAT